**SCHEDA DATI DI SICUREZZA****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione POLIUPLAN LC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usci sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Sigillante/adesivo poliuretano monocomponente adatto a vari tipi di utilizzo

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
FORMULAZIONE DI ADESIVI E SIGILLANTI, INDUSTRIALI	SU: 10. ERC: 2. PROC: 3,4,5, 8°, 8b, 9. PC: 1.		
IMPIEGHI INDUSTRIALI DI ADESIVI E SIGILLANTI	SU: 17,19. ERC:5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	SU: 17,19. ERC:5, 8b. PROC: 10, 8a, 8b. PC: 1.	
IMPIEGO COME SOSTANZA CHIMICA DA LABORATORIO, INDUSTRIALE	PROC: 15. PC: 1,21.		

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale SYSTEM TECHNOLOGY SRL
 Indirizzo Corso Siracusa, 160/C
 Località e Stato 10137 Torino, Italia

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

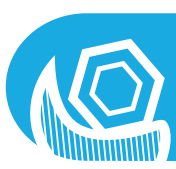
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2009 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può
 H317 provocare una reazione allergica cutanea.
 EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
 P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / ...
 P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene: DIFENILMETAN -4, 4' - DISOCIANATO
 DIFENILMETAN -2,4' - DISOCIANATO
 TRIISOBUTIL FOSFATO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale >- 0,1 %.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272 /2008 (CLP)
-----------------	-------------	----------------------------------

IDROCARBURI, C10 – C13, n- ALCANI, <2% AROMATICI

CAS	64771 -72-8	8 </- X < 9	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
-----	-------------	-------------	--------------------------

CE	929-018-5		
----	-----------	--	--

INDEX

Nr. Reg.

DISONONILFTALATO

CAS	28553-12-0	7 </- X - 8	
-----	------------	-------------	--

CE	249-079-5		
----	-----------	--	--

INDEX

Nr. Reg. 01-2119430798-28

N,N – DIBENZILIDEN POLIOSSIPROPILENDIAMMINA

CAS	136855-71-5	3 </- X < 3,5	Skin Irrit. 2 H315
-----	-------------	---------------	--------------------

CE

INDEX

**SEZIONE 3. Composizione / informazioni sugli ingredienti****DIFENILMETAN -4,4'- DIISOCIONATO**

CAS 101-68-8 1 </- X < 1,5

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2,C

CE 202-966-0

INDEX 615-005-00-9

Nr. Reg. 01-2119457014-47-XXXX

DIFENILMETAN -2,4'- DIISOCIONATO

CAS 5873-54-1 0,89 </- X < 1

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2,C

CE 227- 534-9

INDEX 615-005-00-9

Nr. Reg. 01-2119480143 - 45- XXXX

METHYLENE-BIS-4,1-(N-PHENYLENE-N'-BUTYLUREA) CAS

77703-56-1 0,6</- X < 0,7

Aquatic Chronic 4 H413

CE 416-600-4

INDEX

Nr. Reg. 01-0000016345-72-0008

TRISOBUTIL FOSFATO

CAS 126-71-6 0,354 </- Z < 0,404

Skin Sens. 1B H317 CE

204-798-3

INDEX

Nr. Reg. 01-2119957118-32

DIFENILMETAN- 2,2'- DIISOCIONATO

CAS 2536-05-2 0 </- X < 0,05

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens 1H317, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2,C

CE 219-799-4

INDEX 615-005-00-9

Nr. Reg. 01-2119927323-43-XXXX

Il test completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

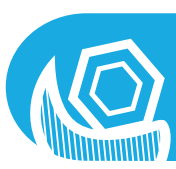
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.



4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanza potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio ambientale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984-INRS
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együ, TTes rendelet módosításáról.
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18).
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr.62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5 ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
POL	Polska	Hygieniska gränsvärden, AFS 2018:1
SWE	Sverige	
SVK	Slovensko	
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018) ACGIH 2020

**DIISONONILFTALATO**

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/ 15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	3	0,171	10	0,57
TLV	DNK	3			
GVI/KGVI	HRV	5			
NGV/KGV	SWE	3		5 (C)	
WEL	GBR	5			

DIFENILMETAN -4,4' - DIISOCIANATO

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note/Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	0,05		0,1				
AGW	DEU	0,05		0,05				
MAK	DEU	0,05		0,05		INALAB		
MAK	DEU	0,05		0,05		PELLE		
TLV	DNK	0,05	0,005	0,1	0,01			
VLA	ESP	0,052	0,005					
VLEP	FRA	0,1	0,01	0,2	0,02			
TLV	GRC	0,2		0,2				
AK	HUN	0,05		0,05				
TLV	NOR	0,05	0,005					
NDS/NDSCH	POL	0,05		0,2				
NGV/KGV	SWE	0,03	0,002	0,05 (C)	0,005 (C)			
NPEL	SVK	0,05		0,05				
TLV-ACGIH		0,51	0,005					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					1	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,1	mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					10	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					1	mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					1	mg/kg		
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	0,05	0,05	0,025	0,025	0,1		0,05	
	mg/m3		mg/m3		mg/m3		mg/m3	

DIFENILMETAN -2-4' DIISOCIANATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					1	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina					0,1	mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascia intermittente					10	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					1	mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					1	mg/kg		



Salute - Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione	0,05 mg/m3	0,05	0,025 mg/m3	0,025	0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

METHYLENE-BIS-4,1-(N-PHENYLENE-N'-BUTYUREA)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce								
Valore di riferimento in acqua marina								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce								
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente								
Valore di riferimento per i microorganismi STP								
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)								
Valore di riferimento per il compartimento terrestre								
Salute – livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		NPI		5 Mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	7,4 Mg/m3	NPI	NPI	NPI	49,37 mg/kg
Dermica	NPI	NPI	NPI	50 Mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	140 mg/kg bw/d

TRISOBUTIL FOSFATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce								
Valore di riferimento in acqua marina								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina								
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente								
Valore di riferimento per i microorganismi STPA								
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL/DMEL								
Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	Acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				2,13 Mg/kg bw/d				
Inalazione				8,89 Mg/m3				50 mg/m3
Dermica				2,13 Mg/kg bw/d				4,25 mg/kg bw/d

**DIFENILMETAN -2,2'- DIISOCIANATO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente -PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	1 mg/l							
Valore di riferimento in acqua marina	0,1 mg/l							
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	10 mg/l							
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1 mg/l							
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1 mg/l							
Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL /DMEL								
Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	0,05 mg/m3	0,05	0,025 mg/m3	0,025	0,1 mg/m3	0,1	0,05 mg/m3	0,05

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare il tipo di utilizzo. In caso di contatto per breve termine o come protezione contro contatti occasionali, utilizzare guanti in nitrile (spesso 0,3 mm, tempo di permeazione >480 min.) In caso di esposizione continuata utilizzare guanti in gomma butilica (spessore 0,4 mm, tempo di permeazione >480 min). I guanti contaminati vanno rimossi.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II. (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV – TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A per vapori organici la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (1000 ,5000 or 10000 ppm) (Rif. Norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato fisico	pasta	
Colore	vari	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile	
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità relativa	1,37 -1, 41	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Temperatura di	Non disponibile
decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	4000-6000 cps	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 11,33 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. 10.2.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizione di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

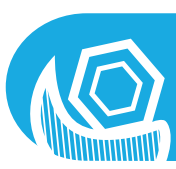
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITA' ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

> 5 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante) Non

ATE (Cutanea) della miscela:

classificato (nessun componente rilevante)

IDROCARBURI, C10 -C13, n-ALCANI, <2% AROMATICI

LDSO (Orale)

> 2000 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg Oryctolagus sp.

LC50 (Inalazione)

> 5 mg/l/4h Rattus sp.

DIFENILMETAN -2,2'-

> 2000 mg/kg Rattus sp.

DIISOCIANATO LD50 (Orale)

> 9400 mg /kg Oryctolagus sp.

LD50 (Cutanea)

1,5 mg/l/4h Rattus sp.

LC50 (Inalazione)

DIFENILMETAN -2,4'-DIISOCIANATO

>2000 mg/kg Rattus sp.

LD50 (Orale)

>9400 mg/kg Oryctolagus sp.

LD50 (Cutanea)

1,5 mg/l/4h Rattus sp.

LC50 (Inalazione)

DIFENILMETAN -4,4'-

>2000 mg/kg Rattus sp.

DIISOCIANATO LD50 (Orale)

>9400 mg/kg Oryctolagus sp.

LD50 (Cutanea)

1,5 mg/l/ 4h Rattus sp.

LC50 (Inalazione)

DIISONONIFLTALATO

>10000 mg/kg Rat – Sprague – Dawley

LD50 (Orale)

>3160 mg/kg/ Rabbit – New Zeland

LD50 (Cutanea)

white

LC50 (Inalazione)

>4,4 mg/l Rat – Sprague – Dawley

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle Sensibilizzante per le vie respiratorie.

Può provocare una reazione allergica. Contiene:

MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI

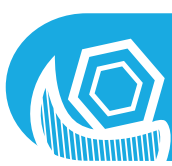
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITA'Sospettato di provocare il cancro TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONENon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITA'SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Viscosità : 4000 – 6000 cps

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità****DIFENILMETAN -2,2' DIISOCIANATO**

LC50–Pesci	>1000 mg/L/96h Danio rerio
EC50 – Alghie / Piante Acquatiche	>1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	>10 mg/l / Daphnia magna

DIFENILMETAN -2,4'- DIISOCIANATO

LC50 – Pesci	>1000 mg/l/96h Danio rerio
EC50 – Alghie / Piante Acquatiche	>1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	>10 mg/l Daphnia magna

DIFENILMETAN -4,4' DIISOCIANATO

LC50 – Pesci	>1000 mg/L/96h Danio rerio
EC50 – Alghie / Piante Acquatiche	>1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	>10 mg/l/ Daphnia magna
NOEC Cronica Alghie / Piante Acquatiche	>1640 mg/l Desmodesmus subspicatus

METHYLENE – BIS- 4,1- (N-PHENYLENE -N'- BUTYLUREA)

LC50 – Pesci	>250 mg/l/96h Danio rerio
EC50 – Crostacei	>100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 – Alghie / Piante Acquatiche	>100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	250 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghie / Piante Acquatiche	100 mg/l Desmodesmus subspicatus

TRISOBUTIL FOSFATO

EC50 - Crostacei	11 mg/l/48h Daphnia magna
------------------	---------------------------

DIISONONILFTALATO

LC50 .- Pesci	>102 mg/l/96h Danio rerio
EC50 – Crostacei	>74 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 – Alghie / Piante Acquatiche	>88 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

12.2 Persistenza e degradabilità**METHYLENE-BIS- 4,1- (N- PHENYLENE-N'-BUTYLUREA)**

Solubilità in acqua	0,05 mg/l
NON rapidamente degradabile	

TRISOBUTIL FOSFATO

Rapidamente degradabile

DIISONONILFTALATO

Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo**DIFENILMETAN -2,2' – DIISOCIANATO**

BCF 200 Cyprinus carpio

DIFENILMETAN -2,4'- DIISOCIANATO

BCF 200 Cyprinus carpio

METHYLENE-BIS-4,1-(N-PHENYLENE-N'-BUTYLUREA)

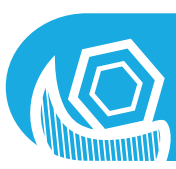
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,5

BCF 2000

DIISONONILFTALATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,8

BCF >3

**12.4. Mobilità nel suolo**

METHYLENE-BIS-4,1-(N-PHENYLENE-N'-BUTYLUREA)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 5,25

DIISONONILFTALATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 6

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale >/- a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

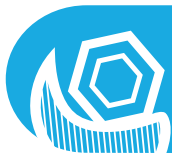
Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 52 DIISONILFTALATO
Nr. Reg.: 01-2119430798-28

Punto 56 DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO
Nr. Reg.: 01-2119457014-47-XXXX

Punto 56 DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO
Nr. Reg.: 01-2119480143-45-XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

DIFENILMETAN-4,4'-DIISOCIANATO

METHYLENE-BIS-4,1-(N-PHENYLENE-N'-BUTYLUREA)



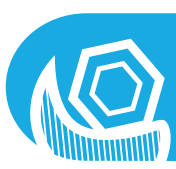
SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4 Asp.	Tossicità acuta, categoria 4
Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4 Sospettato di provocare il cancro.
H351	Nocivo se inalato.
H332	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H304	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Provoca grave irritazione oculare.
H319	Può irritare le vie respiratorie.
H335	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H334	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H317	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH066	Contiene isocianati.
EUH204	Può provocare una reazione allergica.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 2	Formulazione di preparati
ERC 5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC 8b	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti
PC 1	Adesivi, sigillanti
PC 21	Sostanze chimiche per laboratorio
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 15	Uso come reagenti per laboratorio
PROC 3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.
PROC 4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC 5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC 8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC 9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU 10	Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe) Fabbricazione di
SU 17	macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto
SU 19	Costruzioni

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

- EmS: Emergency Schedule- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (IAtp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IXAtp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (XAtp. CLP)

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)



The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety
- INRS
- Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials
- 7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche
- Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici:

La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente:

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/08/09/11/12/15/16.

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - 0881-732326

Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-7472870 CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819 CAV

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444 Osp.

Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300